



AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001, PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DIVERSE PER N. 7 FUNZIONARI AMMINISTRATIVI, DA ASSEGNARE ALL'AREA SANITA' E SOCIALE E ALL'AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO.

Premesse

La Giunta regionale, con delibera n. 97 del 30/01/2023 - che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025 - ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2023-2025 e la programmazione dei fabbisogni di personale con qualifica dirigenziale all'interno della sezione 3.3 "*Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale*", ove è tra l'altro consentito, per specifiche professionalità, il ricorrere a procedure di mobilità volontaria, in corso o da attivarsi, o altre forme di reclutamento, consentite dalla normativa vigente.

Le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse".

Ciò premesso, la Regione del Veneto indice apposita procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", per la copertura di **n. 7 posizioni di Funzionari amministrativi, a tempo pieno e indeterminato**, rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, da assegnare all'Area Sanità e Sociale e all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, per le esigenze rappresentate con note prot. n. 661342 del 13/12/2023 e prot. n. 689045 del 29/12/2023 dei Direttori delle Aree in argomento, come di seguito specificato:

- n. 4 Funzionari amministrativi da assegnare all'Area Sanità e Sociale, per le seguenti strutture:
 - n. 2 unità da assegnare alla U.O. Legislazione Sanitaria e Contenzioso;
 - n. 1 unità da assegnare alla Direzione Risorse Umane del SSR;
 - n. 1 unità da assegnare alla Direzione Servizi Sociali.
- n. 3 Funzionari amministrativi da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, per le seguenti strutture:
 - n. 2 unità da assegnare alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
 - n. 1 unità da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

1 - Requisiti generali di partecipazione

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, con profilo professionale amministrativo, o inquadramento e profilo professionale anche equivalente;



3. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
4. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
5. non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
6. essere in possesso dell'idoneità fisica senza prescrizioni alla mansione, di cui al D. Lgs. 81/2008.

Il possesso dei suddetti requisiti deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché fino al termine della procedura di cui al presente avviso, ovvero con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Gli interessati potranno eventualmente già allegare alla domanda il previo assenso al trasferimento dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs n. 165/2001.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

2 – Requisiti specifici e competenze professionali richieste

Per ciascuna delle singole posizioni da ricoprire, si richiede il possesso dei requisiti specifici - necessari ai fini della partecipazione al presente avviso - nonché di aver maturato pregressa e documentata esperienza nelle attività indicate dalle strutture regionali - la quale sarà oggetto di valutazione in sede di esame dei curriculum - il tutto come di seguito specificato:

➤ n. 4 Funzionari amministrativi da assegnare all'Area Sanità e Sociale:

- **n. 2 unità per la U.O. Legislazione Sanitaria e Contenzioso:**
Requisiti specifici: laurea in Giurisprudenza (vecchio o nuovo ordinamento);
Competenze professionali oggetto di valutazione: esperienza nella predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi nell'ambito della gestione del contenzioso, nonché di avere capacità di approfondimento e analisi nelle specifiche tematiche nell'ambito sanitario;
- **n. 1 unità per la Direzione Risorse Umane del SSR:**
Requisiti specifici: laurea in Scienze Politiche o Giurisprudenza (vecchio o nuovo ordinamento, comprese lauree equipollenti/equivalenti);
Competenze professionali oggetto di valutazione: esperienza maturata nell'ambito della gestione giuridica del personale, comprensiva dell'applicazione dei principali istituti contrattuali, con particolare riferimento al sistema di valutazione, al sistema degli incarichi, alla gestione del rapporto di lavoro;



- **n. 1 unità per la Direzione Servizi Sociali:**
Requisiti specifici: laurea in Scienze Politiche o Giurisprudenza (vecchio o nuovo ordinamento, comprese lauree equipollenti/equivalenti);
Competenze professionali oggetto di valutazione: esperienza maturata nell'ambito della programmazione territoriale anche attraverso lo strumento del Piano di zona per il settore specifico Infanzia, famiglia, minori, del dimensionamento delle Unità di offerta nonché autorizzazione e accreditamento delle stesse, della gestione dei LEA, del sistema delle deleghe.

- **n. 3 Funzionari amministrativi da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio:**

- **n. 2 unità per la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale:**
si richiedono due distinte figure in possesso delle seguenti professionalità:
 - **n. 1 Funzionario amministrativo esperto di comunicazione e formazione di Protezione civile.**
Requisiti specifici: laurea in Giurisprudenza (vecchio o nuovo ordinamento, comprese lauree equipollenti/equivalenti).
Competenze professionali oggetto di valutazione: esperienza professionale in materia di comunicazione e formazione di Protezione civile, o specifica formazione nell'ambito delle materie di pertinenza della Protezione civile, per lo svolgimento di attività di prevenzione e gestione dell'emergenza, con particolare riferimento alla diffusione della conoscenza della protezione civile e delle situazioni emergenziali in essere;

 - **n. 1 Funzionario amministrativo esperto nell'ambito delle misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione, nonché della promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.**
Requisiti specifici: laurea in Scienze Giuridiche o Giurisprudenza (vecchio o nuovo ordinamento);
Competenze professionali oggetto di valutazione:
Esperto in cultura della legalità, dell'integrità e antimafia con conoscenza nelle seguenti materie: Codice di Procedura Penale, D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia), Legislazione sui beni confiscati alla mafia, Legge n. 190/2012 (anticorruzione) e relativi decreti di applicazione, Codice degli appalti. Conoscenze teoriche e pratiche inerenti l'attività specifica della Polizia Locale, per lo svolgimento dell'attività di attuazione delle sentenze relative alle vertenze in cui la Regione si è costituita parte civile, in attuazione della L.R. n. 48/2012.

- **n. 1 unità per la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso:**
Requisiti specifici: laurea in Giurisprudenza (vecchio o nuovo ordinamento) e conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione forense;
Competenze professionali oggetto di valutazione: si richiede una figura esperta in affari giuridici, con esperienza pluriennale maturata in materia di gestione del contenzioso e nella stesura di memorie difensive per la costituzione in giudizio davanti ai vari organi giurisdizionali, nonché con esperienza pluriennale nello studio e nella risoluzione di problematiche a carattere giuridico-amministrativo e nella predisposizione di pareri, con



specifico riguardo alle materie ambientali, al fine di assicurare il necessario presidio alle competenze della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso in tema di supporto giuridico e gestione del contenzioso.

3 - Domanda di partecipazione

Coloro che intendano candidarsi al presente avviso dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica attraverso il Portale "InPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

Ciascun candidato potrà presentare la propria domanda di partecipazione solo per una delle figure ricercate, come specificate al punto 2) del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet InPA, e sarà automaticamente disattivata alle ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale InPA.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

4 - Procedura di verifica dei requisiti e criteri di valutazione dei candidati

L'ammissione alla procedura è condizionata al possesso dei requisiti generali di partecipazione, di cui al punto 1), nonché dei requisiti specifici di partecipazione, di cui al punto 2).

Per le posizioni da ricoprire, specificate nelle premesse di cui al presente avviso, si procederà alla comparazione dei curriculum pervenuti, verificando il possesso delle competenze professionali riconducibili al punto 2), a cui potrà all'evenienza seguire una seconda fase di valutazione dei candidati attraverso colloquio.

È comunque facoltà dell'Amministrazione non ricoprire le posizioni di cui al presente avviso qualora le candidature pervenute non dovessero rispondere alle esigenze richieste.

5 - Esiti della procedura e stipula del contratto di lavoro

Espletata la procedura di verifica dei requisiti e di comparazione dei curriculum, eventualmente integrata da successivi colloqui, sarà pubblicata la graduatoria finale. In caso di parità, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994.

Sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica prevista per la posizione di inquadramento posseduta all'atto del trasferimento.

Qualora il candidato si trovi in posizione di part time presso l'Amministrazione di provenienza, potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo qualora accetti la posizione a tempo pieno.



Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale con proprio decreto individuerà il personale interessato al trasferimento, come da modalità indicate al punto precedente.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, l'Ente potrà procedere allo scorrimento degli eventuali idonei, così come si riserva di utilizzare l'elenco per ulteriori chiamate, in correlazione ad esigenze di servizio.

Il consenso al trasferimento verrà comunque richiesto dall'Amministrazione regionale all'Ente di appartenenza di ciascun candidato, ai fini del perfezionamento del passaggio, con la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali, al momento vigenti.

A seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, il contraente verrà inquadrato in base al nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva il 16/11/2022, basato su quattro aree di inquadramento (Operatori, Operatori esperti, Istruttori e Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni); il profilo professionale sarà assegnato come da declaratorie dei profili professionali di cui all'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 325 del 29/03/2023.

6 - Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti all'avviso che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla procedura di mobilità.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della



Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 – 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (email: garante@gdpd.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

8 – Avvertenze

Il presente avviso non vincola la Regione del Veneto, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: la Regione del Veneto si riserva pertanto la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso.

9 – Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile telefonare ad uno dei seguenti numeri: 041/279.1318 – 2781.

Il Direttore della Direzione
Organizzazione e Personale
Dott. Michele Pelloso
FIRMATO